

## **Gestione del ruolo per il miglioramento della qualità ed equità della formazione**

*Quali di questi ambiti era oggetto del piano di sviluppo / miglioramento della scuola al suo arrivo  
// oppure quali di questi ambiti sono stati oggetto di particolare attenzione e impegno da parte  
sua (e per quali ragioni)*

- ❖ **Sviluppo della progettazione e della didattica basate su competenze**
- ❖ **Sviluppo del sistema di valutazione coerente ed efficace per  
miglioramento degli apprendimenti e l'acquisizione di competenze**
- ❖ **Promozione della collegialità e unitarietà della progettazione e  
valutazione**
- ❖ **Costruzione di ambienti di apprendimento efficaci**
- ❖ **Personalizzazione delle pratiche di insegnamento**
- ❖ **Inclusione**
- ❖ **Organizzazione dell'impiego delle risorse umane e organizzazione  
flessibile delle classi e della didattica**
- ❖ **Ampliamento dell'offerta formativa e progetti**
- ❖ **Monitoraggio degli esiti**
- ❖ **Coinvolgimento degli studenti e delle famiglie – patto di  
corresponsabilità**

### **Domande guida per ogni ambito individuato**

*In quali di questi ambiti vi sono figure che hanno competenza e operano per la  
collaborazione e condivisione, in quali al contrario mancano specializzazioni di competenze*

*La gestione di questi ambiti:*

- *è stata facilitata dalla buona cultura e prassi presente a scuola e dalla presenza di chiari  
e condivisi obiettivi di miglioramento // è stata condizionata da non consolidata*

*cultura/ da prassi non ancora definite e condivise / da obiettivi di miglioramento non adeguatamente formulati*

- *ha incontrato la disponibilità a collaborare e la condivisione dei soggetti coinvolti // è stata condizionata dalla inadeguata disponibilità ..../ ha richiesto investimento di energie per la costruzione della condivisione*
- *ha generato riconoscimento – apprezzamento di come il DS ha assunto il ruolo //hanno creato per alcuni sconcerto o reazioni o conflittualità*
- *Ha avuto una pianificazione dei temi, dei tempi di lavoro collegiale e della attuazione unitaria // ha richiesto più tempo ed energie del previsto per la definizione dei temi, per l'elaborazione collegiale, per l'attuazione unitaria .....*

*Per la gestione di questi ambiti*

- *ho approfondito la conoscenza della scuola con l'analisi di ....e il dialogo con ...*
- *è stata indispensabile la collaborazione di ...*
- *è stato utile il confronto con ...*
- *ho approfondito lo studio e la riflessione su ...*
- *ho prodotto linee di indirizzo, tracce – indicazioni di lavoro, questionari, ho messo a disposizione materiali, ho curato la preparazione degli incontri e la documentazione*
- *ho presieduto gli incontri di .... , ho organizzato gruppi di lavoro su ..., ho assegnato o riformulato incarichi per ....*
- *ho coinvolto studenti, genitori, soggetti del territorio,*

## **SEZIONE SPECIFICA PER DIDATTICA A DISTANZA**

### **La gestione del ruolo per la garanzia di regolarità, efficacia ed equità della formazione nella fase di sospensione delle lezioni**

Nella sospensione delle lezioni il Dirigente Scolastico è impegnato a garantire continuità ed equità della formazione adottando misure di:

- riorganizzazione della didattica
- interventi mirati a garantire equità e personalizzazione

In questa fase è diventato indispensabile lavorare su due almeno ambiti

#### **A. Coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie**

Tutti gli studenti e le loro famiglie sono diventati ancor più partner della formazione, protagonisti e corresponsabili dell'efficacia delle attività.

Alle famiglie, specie degli alunni più piccoli, è chiesto un protagonismo che non tutte sono in grado di sostenere per diverse ragioni.

Agli studenti è chiesta una capacità di partecipazione alla didattica a distanza e di autonomia nella gestione del loro apprendere che non tutti hanno maturato e che per molti richiede una mediazione adulta.

I docenti non possono per queste ragioni e situazioni rinunciare o al contrario caricare troppo l'impegno di "docenza" delle famiglie: il dirigente guida le scelte organizzative e didattiche e sorveglia che siano adottati approcci adeguati ed efficaci mediazioni da parte di docenti nelle fasi di elaborazione.

### ***Azioni del Dirigente Scolastico***

- monitorare l'azione didattica dei docenti e dei consigli di classe per rilevare la "regolarità" e l'efficacia della formazione a distanza, la valutazione dei docenti dei livelli della partecipazione degli studenti, le criticità del raccordo all'interno del consiglio di classe
- in relazione all'individuazione di situazioni di disagio o difficoltà di vario tipo, organizzare il contatto con lo studente e la sua famiglia per rassicurare, motivare se necessario, concordare soluzioni
- nel raccordo a livello territoriale delle modalità con cui provvedere all'eventuale fornitura dei device in comodato d'uso, considerare le dimensioni relazionali e di valorizzazione del volontariato e anche dello studente e della sua famiglia (es. avvisare che la consegna a domicilio dei computer-device avverrà a cura di ...nei giorni ...)
- offerta di interventi di supporto individuali, in presenza e a distanza
- riconversione in modalità a distanza di progetti (laddove possibile) e iniziative che rafforzano il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica (es. sportelli, spazio d'ascolto, laboratori di teatro, realizzazione dell'annuario)
- interlocuzione diretta con i rappresentanti degli studenti e/o dei genitori per mantenere clima collaborativo e acquisire feedback su quanto proposto dalla scuola (carichi di lavoro, esigenze, nuove necessità...)
- promozione di incontri virtuali (videoconferenze) con studenti e genitori su specifiche questioni riscontrate
- sollecitazione dirette agli studenti più refrattari o poco rispondenti all'invito e appelli dei docenti a partecipare
- indicazioni/disposizioni per regolamentazione criteri di valutazione, modalità di comportamento e partecipazione alle attività didattiche a distanza – patto di corresponsabilità
- dialogo costante e incoraggiante con tutti gli operatori e con gli studenti (anche per sottolineare positività e riconoscere l'impegno dimostrato)
- assicurare interventi di personalizzazione agli alunni DVA (PEI) coordinati tra docenti di classe, docenti di sostegno, assistenti educatori, genitori
- monitoraggio e verifica puntuale e costante del coinvolgimento di alunni BES e DVA attraverso specifici incontri del GLI (o in altre forme ritenute idonee)

## **B. Valutazione processi e esiti di apprendimento**

La sospensione delle lezioni ha portato in evidenza tutta la complessità della valutazione ed è stato necessario richiamare alla condivisione dei significati, riconfigurare strumenti e processi:

- valorizzazione della dimensione “formativa” della valutazione
- rilevanza del feedback e le modalità di utilizzarlo nella didattica a distanza
- strumenti da utilizzare per la rilevazione dei processi e degli esiti degli apprendimenti
- condizioni per la valutazione sommativa, significato e condizioni della “promozione”
- riconfigurazione delle competenze da rilevare considerato il venir meno delle attività di laboratorio e di “area progetto”
- rilevanza dell’autovalutazione degli studenti
- unitarietà e coerenza nella valutazione all’interno del consiglio di classe e del collegio docenti

La progettazione e la gestione della valutazione in tutti questi aspetti rappresentano le sfide che i dirigenti e i loro colleghi docenti hanno dovuto affrontare e che certamente rappresentano ancora ambiti di analisi, confronto e di elaborazione, al centro del miglioramento della scuola.

#### ***Azioni del Dirigente Scolastico (svolte o individuate come da sviluppare)***

- configurazione delle competenze degli studenti che sono sollecitate, sviluppate e valutate nel contesto particolare della didattica a distanza; invito a formulare e condividere strumenti (griglie-rubriche)
- indicazioni e inviti a promuovere l’autovalutazione degli studenti, accordi a livello di classe per la gestione dell’autovalutazione con strumenti comuni
- sollecitare i docenti a dare e ricevere dagli alunni feed back sull’efficacia della didattica e il processo in atto di insegnamento/apprendimento
- adeguamento dell’utilizzo degli strumenti ordinari previsti dal registro elettronico alla nuova condizione di DaD
- sollecitazioni di progettazioni condivise e di scelte comuni all’interno dei singoli consigli di classe per l’unitarietà e congruenza della valutazione
- monitoraggio degli strumenti di accertamento degli apprendimenti e valutazione utilizzati dai docenti, indicazioni per la regolare raccolta delle verifiche sommative
- monitoraggio del comportamento nella DAD - predisposizione di una rivisitazione del Patto educativo di corresponsabilità
- revisione pratiche di comunicazione alle famiglie dell’andamento delle attività e degli esiti dell’apprendimento
- informazione sulle modalità di valutazione conclusiva dell’anno scolastico
- per le classi terminali organizzazione di attività mirate per la preparazione degli studenti all’esame (es. incentivare e dare feedback sulla capacità di argomentare; supporto per la predisposizione dell’elaborato ...)
- organizzare in collegio docenti e/o con i coordinatori di classe e di dipartimento il monitoraggio della valutazione degli studenti e la sua efficacia formativa